



PROVINCIA DI PIACENZA

N. 129 Reg. Del.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 11/07/2014

Oggetto: VALUTAZIONI IN MERITO AL PROGETTO PRESENTATO ALL'UNIONE VALNURE E VALCHERO DALLA DITTA L.M. MORTARI SRL, AI SENSI DELL'ART. A-14 BIS DELLA L.R. N. 20/2000, PER L'AMPLIAMENTO DI CAPANNONE ARTIGIANALE IN LOCALITÀ CAMPOGRANDE DEL COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO, CON EFFETTI DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO CON CONTENUTI DI PIANIFICAZIONE OPERATIVA.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì UNDICI del mese di LUGLIO alle ore 09:30 si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

TRESPIDI MASSIMO	PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	Presente
PARMA MAURIZIO	VICE PRESIDENTE	Assente
BARBIERI PATRIZIA	ASSESSORE	Presente
BURSI SERGIO	ASSESSORE	Presente
DOSI MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente
GALLINI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
GHILARDELLI MANUEL	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE IORIO GUIDA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. MASSIMO TRESPIDI in qualità di PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione dell'Assessore BARBIERI PATRIZIA.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

* La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata, con 6 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi per alzata di mano, per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità. Vi sono 0 astenuti.

Oggetto: VALUTAZIONI IN MERITO AL PROGETTO PRESENTATO ALL'UNIONE VALNURE E VALCHERO DALLA DITTA L.M. MORTARI SRL, AI SENSI DELL'ART. A-14 BIS DELLA L.R. N. 20/2000, PER L'AMPLIAMENTO DI CAPANNONE ARTIGIANALE IN LOCALITÀ CAMPOGRANDE DEL COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO, CON EFFETTI DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO CON CONTENUTI DI PIANIFICAZIONE OPERATIVA.

LA GIUNTA

Premesso che:

- l'art. A-14-bis, integrato nell'Allegato alla L.R. n. 20/2000 dall'art. 48 della L.R. n. 6/2009, disciplina misure urbanistiche semplificate per favorire lo sviluppo delle attività produttive insediate all'interno del territorio urbanizzato comunale e a tal fine prevedono il ricorso alla modalità procedurale della conferenza dei servizi cui sono chiamate a partecipare la Provincia e tutte le Amministrazioni competenti ad esprimere ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso, comunque denominato, richiesto per la realizzazione di interventi di ampliamento e di ristrutturazione di fabbricati industriali o artigianali, esistenti alla data di entrata in vigore della citata legge n. 6/2009, che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti;
- ai sensi del comma 3 dell'art. A-14-bis, l'esito positivo della conferenza dei servizi costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico comunale con obbligo per il Comune di deposito del progetto per sessanta giorni e di pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

Preso atto che:

- con nota n. 4140 del 19.6.2014 (ricevuta al prot. prov.le n. 41050 del 20.6.2014) l'Unione Valnure e Valchero ha trasmesso gli elaborati relativi ad un progetto per l'ampliamento di un capannone artigianale da adibire in parte a magazzino e in parte ad officina, posto in località Campogrande del Comune di Carpaneto Piacentino, presentato all'Unione stessa dalla ditta L.M. Mortari srl ai sensi del citato art. A-14-bis della L.R. n. 20/2000 e con valenza di Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio con contenuti di pianificazione operativa (RUE-POC);
- con la medesima nota, l'Unione Valnure e Valchero ha convocato per il giorno 3.7.2014 la conferenza dei servizi per l'esame congiunto del progetto in argomento e l'acquisizione delle valutazioni di tutti i soggetti pubblici interessati, tra cui anche le valutazioni di competenza di questa Amministrazione in merito agli effetti di variante urbanistica che consistono nel cambio di zonizzazione di un'area da "Zona agricola normale" a "Zona produttiva di completamento" per la realizzazione del suddetto ampliamento a capannone artigianale esistente;
- con nota n. 4449 del 26.6.2014 (ricevuta al prot. prov.le n. 42645 del 26.6.2014) il Comune trasmetteva documentazione integrativa del progetto in esame, mentre in data 26.6.2014 perveniva al prot. prov.le n. 42798 il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza – Dipartimento di Sanità Pubblica (in allegato alla nota comunale n. 4471 del 26.6.2014) e in data 30.6.2014, prot. prov.le n. 43207, perveniva il parere dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna direttamente dall'Autorità stessa;

Tenuto conto, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nel procedimento in questione, delle seguenti disposizioni normative:

- le disposizioni di cui alla L.R. n. 20/2000 inerenti le competenze e le valutazioni che la Provincia è tenuta a svolgere in merito alle variazioni del RUE-POC;
- l'art. 5 della L.R. n. 20/2000, come modificata dalla L.R. n. 6/2009, che disciplina il processo di valutazione ambientale degli strumenti di pianificazione, individuando le Varianti minori ai Piani escluse dalla procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT), in quanto non riguardano, con contenuto innovativo, le tutele e le previsioni sugli usi e le trasformazioni dei suoli e del patrimonio edilizio esistente stabiliti dal Piano vigente, e non modificano le scelte localizzative, i dimensionamenti e le caratteristiche degli insediamenti o delle opere già previsti e valutati dai Piani variati (comma 5);
- l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, che stabilisce, nel caso di intervento della

Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

Dato che questa Amministrazione è stata quindi coinvolta nel procedimento in questione per gli effetti di variante urbanistica implicati nel progetto presentato all'Unione Valnure e Valchero e quindi anche in quanto autorità competente ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, come sostituito dall'art. 13 della L.R. n. 6/2009, e per la formulazione del parere sismico disciplinato dall'art. 5 L.R. n. 19/2008 in merito alla compatibilità degli effetti di variante urbanistica del progettato ampliamento di capannone con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

Considerato che, a compimento della fase istruttoria, il Servizio Urbanistica e Attività Estrattive ha reso una Relazione conclusiva, depositata agli atti e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento deliberativo, nella quale vengono considerati i diversi profili coinvolti negli effetti di variante urbanistica del progetto in questione;

Tenuto conto che dalla illustrazione delle argomentazioni e delle considerazioni contenute nella predetta Relazione istruttoria, è emerso quanto segue:

- sull'area interessata non sono presenti vincoli di tutela naturalistica, paesaggistica o di rispetto dei corsi d'acqua e che il progettato ampliamento non presenta alcun profilo di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata;
- non incidendo l'intervento in modo significativo sull'ambiente, anche per le caratteristiche realizzative e la presenza, nell'ambito territoriale interessato, di reti tecnologiche e servizi, viene formulato un giudizio di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale di cui all'art. 5, comma 5, lettera b), della L.R. n. 20/2000, come sostituito dall'art. 13 della L.R. n. 6/2009, in quanto la modifica è ascrivibile a "modifiche alla perimetrazione degli ambiti di intervento che non incidono in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere ivi previsti;"
- l'intervento risulta compatibile con le previsioni di Piano attuando le seguenti osservazioni e raccomandazioni:
 - a) è necessario perseguire gli "Interventi di mitigazione degli impatti" previsti nelle tav. CP.3.2 del PSC e nella tav. 2.3 del RUE;
 - b) il Comune è tenuto al rispetto degli indirizzi e delle raccomandazioni di cui all'art.54 "Unità di Paesaggio provinciali e sub Unità di paesaggio di rilevanza locale: ambiti ed indirizzi di tutela" (Unità di paesaggio dell'alta pianura piacentina n.2) del PTCP;
 - c) dovranno essere osservati i divieti stabiliti dal comma 2 dell'articolo 36bis "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei" del PTCP;
- in merito al parere sismico, la Relazione istruttoria conclude con la proposta di parere sismico favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

Ritenuto quindi di esprimere le valutazioni di questa Amministrazione rispetto al progetto di ampliamento di capannone artigianale da adibire in parte a magazzino e in parte ad officina, posto in località Campogrande del Comune di Carpaneto Piacentino, presentato all'Unione Valnure e Valchero dalla ditta L.M. Mortari srl ai sensi del citato art. A-14-bis della L.R. n. 20/2000 e con valenza di Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio con contenuti di pianificazione operativa (RUE-POC), sulla base delle risultanze istruttorie prima richiamate;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata, da ultimo, dalla L.R. 6 luglio 2009, n. 6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il D.lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato dal D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e, da ultimo, dal D. lgs. 11 agosto 2010 n. 128;
- la legge regionale 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. n. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;

- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- la Direttiva applicativa 7 febbraio 2000 del Settore Risorse finanziarie e patrimoniali recante Individuazione dei provvedimenti che non comportano l'acquisizione dei pareri ex art. 53 L. 142/1990;

Viste:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, correttivo della Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 2 maggio 2007, n. 112, (pubblicata nel BUR n. 64 in data 17 maggio 2007), recante "Approvazione dell'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", in merito a "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" (proposta della G.R. in data 10.01.2007, n. 1)";
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dall'Assemblea legislativa regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 183 dell'otto agosto 2001);
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, redatto ai sensi della legge 3 agosto 1998, n. 267, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico e a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania", approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, da ultimo sottoposto a Variante generale approvata con atto di Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010;
- Piano infraregionale per le attività astrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, e sottoposto a variante approvata dal Consiglio provinciale il 14 luglio 2003 con deliberazione n. 83 e a successive varianti di cui una approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 33 del 12 aprile 2006 e l'altra con deliberazione del Consiglio provinciale n. 124 del 21 dicembre 2012;
- Piano provinciale per la gestione dei rifiuti (PPGR) approvato dal Consiglio provinciale con atto n. 98 del 22 novembre 2004;
- Piano provinciale di risanamento e tutela della qualità dell'aria (PPRTQA) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 77 del 15 ottobre 2007;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del Po (PdGPo) approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", dal Dirigente ad interim del Servizio Urbanistica e Attività Estrattive in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e richiamati i contenuti della relazione istruttoria (in atti) a supporto della presente decisione;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante la necessità di depositare il presente atto nella seduta conclusiva della conferenza dei servizi di imminente convocazione;

DELIBERA

per quanto indicato in narrativa,

1. di esprimere, in merito agli effetti di variante al RUE-POC del Comune di Carpaneto Piacentino implicati nel progetto presentato ai sensi dell'art. A-14- bis della L.R. n. 20/2000 dalla ditta L.M. Mortari srl per l'ampliamento di capannone artigianale da adibire in parte a magazzino e in parte ad officina, posto in località Campogrande del Comune di Carpaneto Piacentino, una valutazione di esclusione dalla procedura di cui all'art. 5 della L.R. n. 20/2000, nel testo sostituito dall'art. 13 della L.R. n. 6/2009, per le motivazioni richiamate in premessa;
2. di formulare le seguenti osservazioni e raccomandazioni:
 - a) è necessario perseguire gli "Interventi di mitigazione degli impatti" previsti nelle tav. CP.3.2 del PSC e nella tav. 2.3 del RUE;
 - b) il Comune è tenuto al rispetto degli indirizzi e delle raccomandazioni di cui all'art.54 "Unità di Paesaggio provinciali e sub Unità di paesaggio di rilevanza locale: ambiti ed indirizzi di tutela" (Unità di paesaggio dell'alta pianura piacentina n.2) del PTCP;
 - c) dovranno essere osservati i divieti stabiliti dal comma 2 dell'articolo 36bis "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei" del PTCP;
3. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, parere sismico favorevole;
4. di depositare copia della presente deliberazione nella seduta conclusiva della conferenza dei servizi di imminente convocazione;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" modificato e integrato.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
MASSIMO TRESPIDI

II SEGRETARIO GENERALE
IORIO GUIDA



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Urbanistica e attività estrattive

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1640/2014 del Servizio Urbanistica e attività estrattive ad oggetto: VALUTAZIONI IN MERITO AL PROGETTO PRESENTATO ALL'UNIONE VALNURE E VALCHERO DALLA DITTA L.M. MORTARI SRL, AI SENSI DELL'ART. A-14 BIS DELLA L.R. N. 20/2000, PER L'AMPLIAMENTO DI CAPANNONE ARTIGIANALE IN LOCALITÀ CAMPOGRANDE DEL COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO, CON EFFETTI DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO CON CONTENUTI DI PIANIFICAZIONE OPERATIVA., si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 09/07/2014

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



Provincia di Piacenza

**Servizio Affari generali, archivio, protocollo,
comunicazione e Urpel.**

Gabinetto del Presidente del Consiglio e Segreteria del Consiglio.
Relazione di Pubblicazione, trasmissione Capi Gruppo Consiliari

Delibera di Giunta N. 129 del 11/07/2014

Servizio Urbanistica e attività estrattive

Proposta n. 1640/2014

Oggetto: VALUTAZIONI IN MERITO AL PROGETTO PRESENTATO ALL'UNIONE VALNURE E VALCHERO DALLA DITTA L.M. MORTARI SRL, AI SENSI DELL'ART. A-14 BIS DELLA L.R. N. 20/2000, PER L'AMPLIAMENTO DI CAPANNONE ARTIGIANALE IN LOCALITÀ CAMPOGRANDE DEL COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO, CON EFFETTI DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO CON CONTENUTI DI PIANIFICAZIONE OPERATIVA.

La deliberazione sopra indicata:

viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

È stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Piacenza li, 14/07/2014

Sottoscritta
per il Dirigente del Servizio
(ROSSI MARIA)
con firma digitale



Provincia di Piacenza

**Servizio Affari generali, archivio, protocollo,
comunicazione e Urpel.
Gabinetto del Presidente del Consiglio e Segreteria del Consiglio.
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Delibera di Giunta N. 129 del 11/07/2014

assunta dal Presidente ex art. 1, comma 82, Legge 7 aprile 2014, n° 56 e successive modifiche e integrazioni

Servizio Urbanistica e attività estrattive

Proposta n. 1640/2014

Oggetto: VALUTAZIONI IN MERITO AL PROGETTO PRESENTATO ALL'UNIONE VALNURE E VALCHERO DALLA DITTA L.M. MORTARI SRL, AI SENSI DELL'ART. A-14 BIS DELLA L.R. N. 20/2000, PER L'AMPLIAMENTO DI CAPANNONE ARTIGIANALE IN LOCALITÀ CAMPOGRANDE DEL COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO, CON EFFETTI DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO CON CONTENUTI DI PIANIFICAZIONE OPERATIVA.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge:
perché dichiarata immediatamente eseguibile e decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000 N. 267.

Piacenza li, 30/07/2014

Sottoscritta
per il Dirigente del Servizio
(ROSSI MARIA)
con firma digitale